



Comune di Pavia

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAFFAELE SANDOLO

DOTT. MIRCO BONASO

RAG. CARMELO VITALE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Pavia
Organo di revisione

Verbale n. 18 del 28 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

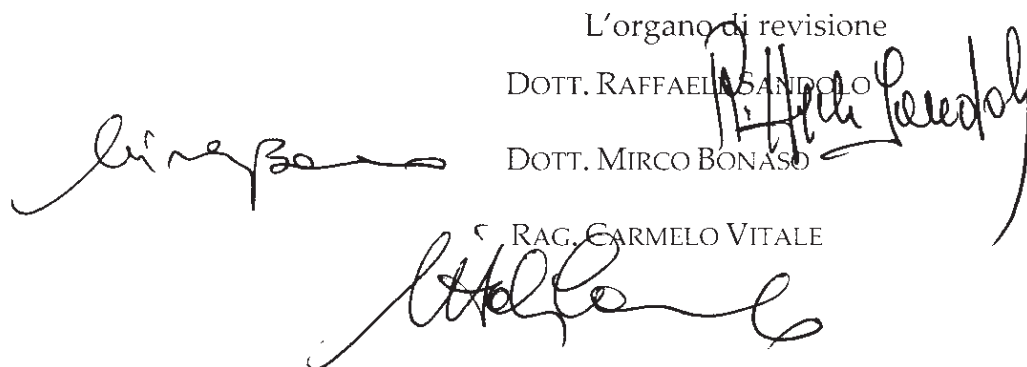
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavia, lì 28 marzo 2018

L'organo di revisione
DOTT. RAFFAELA SANDOLO
DOTT. MIRCO BONASO
RAG. CARMELO VITALE



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Raffaele Sandolo, Dott. Mirco Bonaso e Rag. Carmelo Vitale revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 28/05/2015, integrata con deliberazione consiliare n. 31 del 21/07/2016;

- ♦ ricevuta in data 15 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 158 del 15 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 dei vincoli di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- parere positivo di regolarità tecnica e parere positivo di regolarità contabile rilasciati dalla dirigente dott.ssa Daniela Diani in data 14 marzo 2018;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.1 del 25/01/2016;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile integrato – con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 71 per l'anno 2017 sottoscritti dall'attuale organo di revisione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24/07/2017, con delibera n. 39;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 42.777,10 con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 24, 25, 26, 3, 44, 46, 50/2017 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 157 del 15/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.767 reversali e n. 6.048 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e sono di seguito riepilogati.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			€ 33.068.289,79
Riscossioni	€ 17.337.247,79	€ 80.552.417,93	€ 97.889.665,72
Pagamenti	€ 17.092.824,02	€ 83.091.468,09	€ 100.184.292,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			€ 30.773.663,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ -
Differenza			€ 30.773.663,40
di cui per cassa vincolata			€ 382.475,81

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	€ 30.773.663,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	€ 382.475,81
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	€ 382.475,81

Si dà atto che l'Ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria negli ultimi tre esercizi.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 266.500,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 era stato comunicato al tesoriere.

Si dà atto che l'entità della cassa vincolata al 31/12/2017 è pari a € 382.475,81.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	€ 104.311.267,76	€ 103.310.397,33	€ 105.152.868,49
Impegni di competenza	€ 96.591.466,87	€ 98.913.692,28	€ 102.032.126,35
Saldo (avanzo) di competenza	€ 7.719.800,89	€ 4.396.705,05	€ 3.120.742,14

così dettagliati:

Dettaglio gestione di competenza

		2017
Riscossioni	(+)	€ 80.552.417,93
Pagamenti	(-)	€ 83.091.468,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-€ 2.539.050,16
Residui attivi	(+)	€ 24.600.450,56
Residui passivi	(-)	€ 18.940.658,26
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€ 5.659.792,30
Saldo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	€ 3.120.742,14

A tale importo di € 3.120.742,14 (Saldo di Competenza) occorre sommare:

Fondo pluriennale applicato alla parte entrata (+)	€ 10.600.459,32
Fondo pluriennale parte spesa (-)	€ 10.369.473,01
Avanzo applicato (+)	€ 8.582.883,12
Avanzo di competenza	€ 11.934.611,57

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		33.068.289,79	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		3.248.726,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		85.459.090,62 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		77.272.146,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.836.310,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		4.139.046,21 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.460.313,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.508.871,49 2.799.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		247.851,13 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		331.954,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			7.885.082,31
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.074.011,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		7.351.733,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.285.664,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		247.851,13
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		331.954,17
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.184.113,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		7.533.162,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		28.706,66
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-UU-V+E			4.049.529,26

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		28.706,66
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		28.706,66
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI			
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S+T-X-Y			11.934.611,57

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	3.248.726,03	2.836.310,12
FPV di parte capitale	7.351.733,29	7.533.162,89

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ 607.096,74	€ 607.096,74
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ -	€ -
Per contributi straordinari	€ 94.300,84	€ 94.300,84
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	€ 961.805,93	€ 1.362.906,15
Totale	€ 1.663.203,51	€ 2.064.303,73

In relazione al codice della strada la parte impegnata per finalità di cui al D. Lgs. 285/92 è superiore all'importo minimo previsto dalla normativa.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Sentenze esecutive ed atti equiparati (delibere CC n. 18,26,27,28,35,51,52,53/2016)	€ 42.777,10
Totale spese	€ 42.777,10

L'Organo di Revisione raccomanda la corretta applicazione del principio di contabilizzazione dei proventi derivanti da provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ancora incassati.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 53.867.487,44 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			33.068.289,79
RISCOSSIONI	17.337.247,79	80.552.417,93	97.889.665,72
PAGAMENTI	17.092.824,02	83.091.468,09	100.184.292,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			30.773.663,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			30.773.663,40
RESIDUI ATTIVI	29.731.311,84	24.600.450,56	54.331.762,40
RESIDUI PASSIVI	1.927.807,09	18.940.658,26	20.868.465,35
<i>Differenza</i>			33.463.297,05
<i>FPV per spese correnti</i>			2.836.310,12
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			7.533.162,89
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			53.867.487,44

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 45.349.668,00	€ 48.857.149,68	€ 53.867.487,44
di cui:			
a) parte accantonata	€ 22.511.940,92	€ 28.501.884,34	€ 33.851.764,73
b) Parte vincolata	€ 9.965.547,42	€ 6.841.318,86	€ 6.379.238,11
c) Parte destinata agli investimenti	€ 10.129.166,31	€ 8.447.272,14	€ 6.085.504,38
e) Parte disponibile (+/-) *	€ 2.743.013,35	€ 5.066.674,34	€ 7.550.980,22

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 3.435.242,81
vincoli derivanti da trasferimenti	€ 249.465,16
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 2.694.530,14
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 6.379.238,11

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 30.335.981,01
accantonamenti per contenzioso	€ 2.928.627,97
accantonamenti per indennità fine mandato	€ 17.977,75
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	€ 569.178,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 33.851.764,73

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondi accantonati	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	176.338,06				0,00	176.338,06
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					239.600,00	239.600,00
Debiti fuori bilancio					32.933,43	32.933,43
Estinzione anticipata di prestiti					3.000.000,00	3.000.000,00
Spesa in c/capitale		5.074.011,63			0	5.074.011,63
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				60.000,00	0,00	60.000,00
Totale avanzo utilizzato	€176.338,06	€5.074.011,63	€0,00	€60.000,00	€3.272.533,43	€8.582.883,12

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata .

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti nel corso dell'esercizio 2017 ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	€ 47.241.512,90	€ 17.337.247,79	€ 29.731.311,84	-€ 172.953,27
Residui passivi	€ 20.852.193,69	€ 17.092.824,02	€ 1.927.807,09	-€ 1.831.562,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	2017
<u>Gestione di competenza</u>	
Totale accertamenti di competenza (+)	€105.152.868,49
Totale impegni di competenza (-)	€102.032.126,35
Fondo pluriennale vincolato applicato entrata	€10.600.459,32
Fondo pluriennale vincolato parte spesa	€-10.369.473,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€3.351.728,45
<u>Gestione dei residui</u>	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€172.953,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	€1.831.562,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€1.658.609,31

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€3.351.728,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€1.658.609,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€8.582.883,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€40.274.266,56
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	€53.867.487,44

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	461.577,17	454.141,90
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	1.760.857,16	1.762.005,38
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.026.291,70	620.162,94
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	3.248.726,03	2.836.310,22

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.625.952,20	3.115.059,96
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	4.725.781,09	4.418.102,93
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	7.351.733,29	7.533.162,89

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile

applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.335.981,01.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 521.187,19 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.928.627,97, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.928.627,97 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.799.299,64 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 1.129.328,33 accantonati con il seguente rendiconto.

L'Organo di revisione ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non vi sono organismi partecipati che presentino perdite per le quali l'Ente sia chiamato a ripianare.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	12.841,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.136,50
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	17.977,75

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la presenza dei seguenti ulteriori accantonamenti:

Accantonamento fondo rischi rimborsi assicurativi € 120.000,00

Accantonamento rinnovo contrattuale personale € 449.178,00

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti con la Legge di stabilità 2016 (art. 1 commi 720-721 e 722 L. 208/2015)

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016 (dati in migliaia di euro)		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	€ 3.248.726,00
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	€ 7.351.733,00
	A dedurre economie su FPV	-€ 770.269,39
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	€ 92.744.756,00
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	€ 95.854.440,00
5	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	€ 6.720.505,61
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2017	€ 27.000,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	€ -
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	€ 27.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica e SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2017	€ 6.693.505,61

L'ente ha provveduto in data 26 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

Tit. 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		2015	2016	2017
Tip. 101**	Imposte, tasse e proventi assimilati	49.914.168,17	45.954.810,82	45.352.201,78
	Imposta municipale propria	17.269.597,07	18.961.126,23	19.003.067,80
	Imposta municipale propria anni precedenti	429.823,26	1.514.163,01	1.614.801,03
	ICI	119.763,09	306.692,66	14.524,89
	addizionale IRPEF	9.501.041,22	9.611.355,83	9.829.885,37
	TARI*	12.882.242,00	13.195.674,54	12.924.842,83
	TASI	7.007.786,26	160.964,68	113.852,41
	TOSAP	1.535.896,42	1.048.573,83	933.787,64
	Imposta comunale pubblicità	719.907,29	759.999,98	773.328,37
	altre imposte	448.111,56	396.260,06	144.111,44
Tip. 104	Compartecipazioni di tributi	20.297,37	19.079,44	19.118,86
	5 per mille	11.171,22	13.975,21	14.848,17
	altre compartecipazioni	9.126,15	5.104,23	4.270,69
Tip. 301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.682.408,24	8.537.668,31	8.560.722,93
	fondi perequativi Stato	3.682.408,24	8.537.668,31	8.560.722,93
Tip. 302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0
	Totale TITOLO 1	€ 53.616.873,78	€ 54.511.558,57	53.932.043,57

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	€ 600.000,00	€ 887.894,00	147,98%	€ 83.145,48	9,36%
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	€ 610.000,00	€ 449.150,57	73,63%	€ 199.766,81	44,48%
Recupero evasione altri tributi (tosap e imposta pubblicità)	€ 389.677,00	€ 389.676,97	100,00%	€ 389.676,97	100,00%
Totale	€ 1.599.677,00	€ 1.726.721,54	107,94%	€ 672.589,26	38,95%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	€ 3.981.386,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	€ 420.022,70	10,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 633.040,71	15,90%
Residui (da residui) al 31/12/2017	€ 2.928.322,59	73,55%
Residui della competenza	€ 1.054.132,28	26,48%
Residui totali	€ 3.982.454,87	100,03%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pressoché stabili, essendo solo lievemente aumentate di Euro 41.941,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	€ 3.493,42	100,00
Residui riscossi nel 2017	€ 3.493,42	100,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 4.224.629,72	100,00%
Residui totali	€ 4.224.629,72	100,00%
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pressoché stabili, essendo solo lievemente **diminuite** di Euro 5.577,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	€ -	
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	€ -	
Residui della competenza	€ 14.257,14	100,00%
Residui totali	€ 14.257,14	100,00%
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 434.915,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	€ 4.721.111,47	100,00
Residui riscossi nel 2017	€ 1.190.772,86	25,22
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	€ 3.530.338,61	74,78%
Residui della competenza	€ 2.399.229,54	
Residui totali	€ 5.929.568,15	
FCDE al 31/12/2017	€ 4.761.443,22	80,30%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
€ 2.188.567,70	€ 2.410.989,27	€ 1.984.821,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2015	0,00		
2016	0,00		
2017	300.000,00	15,11%	15,11%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	€ 27.819,75	100,00%
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	€ 27.819,75	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 27.819,75	100,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tit. 2: TRASFERIMENTI CORRENTI		2015	2016	2017
Tip. 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	8.461.832,14	8.428.301,18	8.599.650,22
Tip. 102	Trasferimenti correnti da Famiglie	825,00	1.500,00	7.984,53
Tip. 103	Trasferimenti correnti da Imprese	309.467,33	232.374,00	230.651,43
Tip. 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	46.604,28	
Tip. 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-		
Totale		€ 8.772.124,47	8.708.779,46	8.838.286,18

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

Tit. 3: Entrate Extratributarie		2015	2016	2017
Tip. 100	13.174.053,13	12.571.560,93	13.174.053,13	12.690.506,55
Tip. 200	7.200.663,33	7.099.847,71	7.200.663,33	7.135.210,07
Tip. 300	130.751,34	154.792,82	130.751,34	129.670,27
Tip. 400	-	545.194,32	-	652.098,14
Tip. 500	2.728.434,69	2.385.083,38	2.728.434,69	2.081.275,84
	€ 23.233.902,49	22.756.479,16	€ 23.233.902,49	22.688.760,87

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Dettaglio proventi e costi servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2017	PROVENTI	COSTI	SALDO	% COPERTURA REALIZZATA	% COPERTURA PREVISTA
Asili nido*	788.480,42	1.922.592,08	-1.134.111,66	41,01	49,09
Impianti sportivi	220.679,57	816.212,87	-595.533,30	27,04	31,01
Mense scolastiche	3.082.536,74	3.901.170,10	-818.633,36	79,02	74,81
Musei, gallerie e mostre	856.786,85	1.503.021,81	-646.234,96	57,00	38,35
Servizi cimiteriali	541.940,00	321.214,94	220.725,06	168,72	213,45
Altri servizi a domanda individuale (trasporto alunni)	1.730,00	42.079,50	-40.349,50	4,11	4,22
Totali	€ 5.492.153,58	€ 8.506.291,30	-€ 3.014.137,72	64,57	60,00
* Per aderire al dettato normativo di cui all'art. 243 del D. Lgs. N. 267/00, ai fini della determinazione del tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, le spese relative agli asili nido sono state considerate al 50% del loro ammontare.					

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	€ 6.357.312,64	€ 6.145.653,48	€ 6.185.041,82
riscossione	€ 2.182.499,12	€ 2.077.042,93	€ 2.155.323,40
%riscossione	34,33%	33,80%	34,85%

La parte vincolata del 50% è stata calcolata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Accertamento	€ 5.958.451,83	€ 5.532.534,92	€ 5.357.665,60
fondo crediti dubbia esigibilità	€ 2.254.332,11	€ 2.974.128,73	€ 3.104.510,53
quota da devolvere alla Provincia	€ -	€ -	€ -
aggi di riscossione e spese postali	€ 37.600,00	€ 573.784,78	€ 574.828,19
	€ 3.666.519,72	€ 1.984.621,41	€ 1.678.326,88
quota da finalizzare (50%)	€ 1.833.259,86	€ 992.310,71	€ 839.163,44

La parte vincolata del 100% ai sensi dell'art. 142 c.12 bis-12 ter del Codice della Strada è stata calcolata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Accertamento	€ 398.860,81	€ 613.118,56	€ 827.376,22
fondo crediti dubbia esigibilità	€ 143.893,54	€ 329.724,56	€ 479.424,88
quota da devolvere alla Provincia	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
aggi di riscossione, spese postali e noleggio autovelox	€ 2.400,00	€ 83.925,22	€ 125.308,85
quota da finalizzare (100%)	€ 52.567,27	€ 99.468,78	€ 122.642,49

La parte destinata alle finalità di cui all'art. 208 C.d.S. risulta la seguente:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Totale quota vincolata	€ 1.885.827,13	€ 1.091.779,49	€ 961.805,93
destinazione a spesa corrente	€ 2.022.163,54	€ 1.473.664,93	€ 1.362.906,15
Perc. X Spesa Corrente	107,23%	134,98%	141,70%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

*L'importo destinato a spese correnti per l'anno 2015 comprende impegni per € 1.755.192,00 e

accantonamento ad avanzo vincolato per € 266.971,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	€ 15.284.227,06	100,00%
Residui riscossi nel 2017	€ 1.392.435,55	9,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 137.189,00	0,90%
Residui (da residui) al 31/12/2017	€ 13.754.602,51	89,99%
Residui della competenza	€ 4.029.718,42	
Residui totali	€ 17.784.320,93	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad € 5.737.095,94 sono lievemente aumentate (Euro 70.127,98) rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	€ 6.310.021,96	102,20%
Residui riscossi nel 2017	€ 4.458.684,11	70,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 69.397,52	1,10%
Residui (da residui) al 31/12/2017	€ 1.920.735,37	30,44%
Residui della competenza	€ 3.027.471,31	
Residui totali	€ 4.948.206,68	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<i>Tit. 1: Spese Correnti</i>	<i>IMPEGNI 2015</i>	<i>IMPEGNI 2016</i>	<i>IMPEGNI 2017</i>
Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente	21.840.769,47	21.249.393,50	20.890.574,94
Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.308.496,48	1.276.427,37	1.238.542,66
Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi	47.392.992,52	47.212.028,03	46.395.267,54
Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti	4.309.258,23	4.091.882,62	5.626.623,48
Macroaggregato 7 – Interessi passivi	792.526,86	670.406,19	464.891,60
Macroaggregato 8- Altre spese per redditi da capitale	-		
Macroaggregato 9 –Rimborsi e poste correttive delle entrate	747.136,28	1.374.386,45	574.062,82
Macroaggregato 10- Altre spese correnti	1.580.779,11	2.189.678,00	2.082.183,42
Totale	€ 77.971.958,95	78.064.247,16	77.272.146,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura

proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VOCI DI SPESA	RENDICONTO 2017
MACROAGGREGATO 01	
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	
Retribuzioni in denaro	15.959.745,32
Altre spese di personale	231.980,18
Contributi Sociali Effettivi	4.474.913,37
Contributi Sociali Figurativi	223.936,07
Totale macroaggreg. 01	20.890.574,94
MACROAGGREGATO 02	
IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	
Irap	1.115.851,96
MACROAGGREGATO 03	
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
co-co-co-	0,00
vouchers sociali	0,00
spese di formazione	61.209,79
totale macroaggr. 03	61.209,79
MACROAGGREGATO 09	
Personale in comando	186.906,58
spese figurative personale apolf	120.470,18
TOTALE LORDO SPESE	22.375.013,45
a dedurre	
aumenti contrattuali	3.063.759,14
spese personale categorie protette	718.232,00
spese personale comandato	28.295,61
incentivi progettazione	15.775,70
spese di formazione e missione	67.422,85
spese per lavoro straordinario e oneri a carico ente per elezioni	85.402,34
TOTALE DEDUZIONI	3.978.887,64
TOTALE SPESE SOGGETTE AL LIMITE	18.396.125,81
SPESA MEDIA TRIENNIO	22.033.448,23

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 16.350.419,87
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	€ 41.358,35
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	€ 85.873,19
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 4.474.913,37
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	€ 1.115.851,96
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 149.117,86
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ 28.295,61
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 8.713,06
17	Altre spese (specificare): personale comandato Apolf	€ 120.470,18
	Totale	€ 22.375.013,45

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 85.402,34
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 67.422,85
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	€ 3.063.759,14
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 718.232,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 28.295,61
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	€ 15.775,70
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	€ 3.978.887,64

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 22 del 25/11/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	590	579	555
spesa per personale (Macro 1)	€ 21.840.769,47	€ 21.249.393,50	€ 20.890.574,94
spesa corrente	€ 77.971.958,95	€ 78.064.247,16	€ 77.272.146,46
Costo medio per dipendente	€ 37.018,25	€ 36.700,16	€ 37.640,68

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	€ 2.672.231,00	€ 2.710.401,92	€ 2.733.449,75
Risorse variabili	€ 265.186,00	€ 79.337,25	€ 76.544,78
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-€ 197.626,00	-€ 130.789,24	€ 151.496,62
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	€ 2.739.791,00	€ 2.658.949,93	€ 2.658.497,91
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	€ 286.040,00	-€ 232.490,24	€ 265.810,56

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 si riportano i dati relativi alle singole fattispecie.

Con riferimento ai limiti di cui al D.L. 78/2010 Nel corso dell'esercizio 2017 il D.L. 50/2017 convertito nella L. 96/2017 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" all'art. 21-bis ha stabilito che "Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

- a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."

Poiché il Comune di Pavia ha approvato il rendiconto della gestione 2016 con atto del Consiglio Comunale n. 16 in data 26 aprile 2017 e ha rispettato i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 L. 243/2012, come da certificazione finale inviata in data 21 marzo 2017, fino al 31/12/2017 non è da considerare soggetto alle limitazioni in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);

Inoltre a partire dal 2017, ai sensi dell'art. 22 comma 5 quater del D.L. 50/2017 convertito nella L. 96/2017, i Comuni non sono più sottoposti alle limitazioni di spese per la realizzazione di mostre di cui all'art. 6 commi 8 e 11 del DL 78/2010.

Per effetto della normativa sopra richiamata risultano vigenti per l'anno 2017 esclusivamente le limitazioni di spesa per le fattispecie e nei limiti riportati nella sottostante tabella:

Tipologia di spesa	Limite spesa 2017
Spese per missioni	6.213,06
Spese per manutenzione ed esercizio di autovetture (*)	4.836,00

(*) con esclusione delle auto utilizzate per lo svolgimento di servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza

RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA

Al termine dell'esercizio la spesa impegnata è risultata così determinata:

Tipologia di spesa	Limite spesa 2017 rideterminato	Spesa impegnata 2017
--------------------	------------------------------------	-------------------------

Spese per missioni	€ 3.713,06	€ 3.554,32
Spese per acquisto e locazione finanziaria di autovetture (*)	€ 7.336,00	€ 6.899,14
Consulenze informatiche	-	-
Totale	11.049,06	10.453,46

Con direttiva di giunta n. 384 del 25/07/2017 è stato autorizzato l'uso di una quota di risorse destinate alle spese di missione per €2.500,00 per finanziare l'acquisto di carburante e la manutenzione delle autovetture di servizio.

Dalla tabella si evince anche il rispetto complessivo dei limiti sopra richiamati.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 10.458,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017 e per gli altri interessi passivi ammonta ad euro 464.891,60.

Non è previsto il pagamento di interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,77 %.

Spese in conto capitale

Gli impegni di spesa in conto capitale, classificate per missione, hanno avuto, in sintesi, lo sviluppo descritto nel presente prospetto:

Missioni		2015	2016	2017	var.%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	€	484.623,96	288.607,29	507.964,67	76,01%
Giustizia	€	30.950,58	-	130.460,00	-100,00%
Ordine pubblico e sicurezza	€	6.993,04	-	190.737,41	-100,00%
Istruzione e diritto allo studio	€	245.956,94	929.605,86	1.008.407,29	8,48%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€	1.599.132,21	592.353,97	570.862,63	-3,63%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	€	48.416,19	34.720,80	65.811,86	-89,55%
Turismo	€			569.151,96	100 %
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€	264.060,78	358.938,16	337.414,52	-6,00%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€	290.028,17	194.560,70	1.596.251,76	720,44%
Trasporti e diritto alla mobilità	€	927.223,49	150.186,73	2.638.832,92	1.657,03%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€	150.102,88	358.534,01	140.390,60	-60,84%
Tutela della salute	€	-			
Sviluppo economico e competitività	€	18.809,93	27.180,00	455.542,59	1.576,02%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€	138.510,50	129.376,12	992,31	76,01%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€	180.658,91			-100,00%
Totale Missioni		4.385.467,58	3.064.063,64	8.212.820,52	168,04%

Gli stessi impegni di cui sopra, riclassificati per macro-aggregato, presentano:

	2015	2016	2017	var. %
Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.017.294,77	2.784.930,47	7.974.367,07	186,34%
Contributi agli investimenti	220.000,00	226.500,00	200.000,00	-11,70%
Altri trasferimenti in conto capitale				
Altre spese in conto capitale	148.172,81	49.218,49	9.746,79	-80,20%
Concessione di crediti		3.414,68	28.706,66	+740,68%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	4.385.467,58	3.064.063,64	8.212.820,52	168,04%

La tabella seguente illustra le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale:

Tit. 2 Spese in Conto Capitale	STANZ. FINALI 2017	IMPEGNI 2017	% imp.	Peso % imp.
FONTI DI FINANZIAMENTO:				
Avanzo di amministrazione	1.806.610,10	505.295,59	31,21	6,78
Avanzo economico	373.600,00	33.308,27	8,92	0,40
Alienazione beni patrimoniali e alloggi, aree, ecc.	165.000,00	-	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	50.000,00	-	0,00	0,00
Concessioni edilizie	951.800,00	284.077,22	34,78	3,98
Oneri a scomputo	2.876.419,49	2.876.419,49	100,00	34,58
Trasferimenti di capitali dallo Stato	1.239.156,47	1.414,74	0,11	0,02
Escussione polizze fidejussorie	222.078,00	-	-	-
Trasferimenti di capitali dalla Regione	848.666,62	607.096,74	-	-
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico		-	-	-
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.042.382,90	94.300,84	9,05	1,13
Contributi da privati per opere pubbliche	-	-	-	-
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	-	-	-	-
Fondo Pluriennale vincolato anni precedenti	6.456.641,62	3.810.907,63	59,02	45,81
Fondo Pluriennale vincolato	7.557.654,50			
Totale	23.590.009,70	8.212.820,52	35,26	100,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015 e successivi
	8,00%	8,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	€ 19.832.315,34	€ 18.454.845,87	€ 14.433.417,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.377.469,47	€ 1.331.748,95	€ 1.154.896,08
Estinzioni anticipate (-)		€ 2.689.679,28	€ 2.984.150,13
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 18.454.845,87	€ 14.433.417,64	€ 10.294.371,43
Nr. Abitanti al 31/12	€ 72.576,00	€ 72.576,00	€ 72.773,00
Debito medio per abitante	€ 254,28	€ 198,87	€ 141,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	792.526,86	663.692,74	464.891,60
Quota capitale	1.377.469,47	1.331.748,95	1.154.896,08
Totale fine anno	2.169.996,33	1.995.441,69	1.619.787,68

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha fatto ricorso nel 2017, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 157 del 15/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.714.084,87

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.831.562,58

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui attivi

Descrizione Categoria	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Addizionale comunale IRPEF	-				-	3.538.146,09	3.538.146,09
Fondi perequativi dallo Stato	-			22.075,05	-	276.608,79	298.683,84
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	235.808,63	180.032,74	48.196,82	18.284,12	125.270,19	136,11	607.728,61
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	-			11,26		77.714,78	77.726,04
Imposta municipale propria	-				396.891,49	5.058.858,39	5.455.749,88
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	-			368,87	-	114.054,14	114.423,01
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.350.854,67	99.397,72	240.069,20	1.110.379,43	1.456.962,21	2.395.836,01	6.653.499,24
Tassa sui servizi comunali (TASI)	-				3.109,00	14.257,14	17.366,14
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	-	673.021,85	1.017.606,69		59.196,40	39.895,60	1.789.720,54
	1.586.663,30	952.452,31	1.305.872,71	1.151.118,73	2.041.429,29	11.515.507,05	18.553.043,39
Altri trasferimenti correnti da imprese	-					230.151,43	230.151,43
Sponsorizzazioni da imprese	-						-
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	-			22.592,19		1.516.527,99	1.539.120,18
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	-			4.575,00	113.283,51	1.256.849,90	1.374.708,41
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00					7.984,53	12.984,53
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-						-
	5.000,00	-	-	27.167,19	113.283,51	3.011.513,85	3.156.964,55
Altre entrate correnti n.a.c.		20.638,25			2.014,82	652.098,14	674.751,21
Altri interessi attivi			23,35	218,60	54,78	1.438,53	1.735,26
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.318.380,28	4.843.341,97	2.184.734,87	3.413.156,81	3.313.368,86	4.109.355,63	21.182.338,42
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	237.245,85	303.396,66	488.992,36	324.139,44	273.984,69	1.157.074,70	2.784.833,70
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.780,97	139.255,98	206.291,69	251.212,01	1.086.729,84	3.027.471,31	4.782.741,80
Rimborsi in entrata	9,61	96.132,41	23,35	11.937,41	407.782,48	545.643,31	1.061.528,57
	3.627.416,71	5.402.765,27	2.880.042,27	4.000.664,27	5.083.935,47	9.493.081,62	30.487.905,61
Alienazione di beni materiali	-				10,00	18.000,00	18.010,00
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-						-
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	701.500,71	28.466,47			8.256,45	319.342,49	1.057.566,12
Contributi agli investimenti da Famiglie	-						-
Contributi agli investimenti da Imprese	-					48.450,84	48.450,84
Permessi da costruire	-	27.819,75					27.819,75
	701.500,71	56.286,22	-	-	8.266,45	385.793,33	1.151.846,71
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-					27.528,86	27.528,86
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	355.559,06						355.559,06
	355.559,06					27.528,86	383.087,92
Altre entrate per conto terzi					1.339,55	2.331,26	3.670,81
Altre entrate per partite di giro						444,98	444,98
Altre ritenute							-
Depositi di/prezzo terzi	47.180,36		1.177,54		250,00	505,00	49.112,90
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	90.746,77					1.100,00	91.846,77
Riscossione imposte e tributi per conto terzi		81.203,94	67.764,77	61.177,87	81.047,57	162.644,61	453.838,76
	137.927,13	81.203,94	68.942,31	61.177,87	82.637,12	167.025,85	598.914,22
	6.414.066,91	6.492.707,74	4.254.857,29	5.240.128,06	7.329.551,84	24.600.450,56	54.331.762,40

Residui passivi

Titolo	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1	96.175,32	60.919,66	23.291,91	149.491,76	959.145,13	16.706.414,03	17.995.437,81
2		26.008,89	5.657,52	66.717,19	17.160,40	791.192,21	906.736,21
3							-
7	55.362,80	98.799,13	78.012,17	150.210,56	140.854,65	1.443.052,02	1.966.291,33
Totale	151.538,12	185.727,68	106.961,60	366.419,51	1.113.920,18	18.940.658,26	20.868.465,35

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 42.777,10 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 17.759,93	€ 82.089,47	€ 42.777,10
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 31.196,97	€ 29.974,32	€ -
Totale	€ 48.956,90	€ 112.063,79	€ 42.777,10

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
2015	2016	2017
€ 48.956,50	€ 112.063,79	€ 42.777,10

Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
€ 85.622.900,74	€ 85.976.817,19	€ 85.459.090,62
0,06%	0,13%	0,05%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto

sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 32.934,00, già finanziati a carico del bilancio 2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia la seguente situazione:

Denominazione / Ragione Sociale	Esame preliminare		
	Nota pervenuta (si / no)	Asseverazione (si/no)	Esistenza debiti o crediti
PARTECIPATE DIRETTE:			
A.S.M. PAVIA S.p.A.	SI	SI	SI
MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SPA	SI	SI	NO
PASVIM S.p.A.	SI	NO	NO
PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA S.C.A.R.L.	SI	SI	NO
NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.	SI	SI	NO
APOLF	SI	SI	SI
PARTECIPATE INDIRETTE:			
A.S.M. LAVORI SRL	SI	SI	NO
A2E SERVIZI SRL	SI	SI	NO
BRONI STRADELLA S.p.A.	SI	SI	SI
BRONI STRADELLA PUBBLICA S.p.A.	SI	SI	NO
TECHNOSTONE SRL	SI	SI	NO
PAVIA ACQUE SCARL	SI	SI	SI
LGH LINEA GROUP HOLDING S.p.A.	SI	SI (*)	NO
LINEA PIU' S.p.A.	SI	SI (*)	SI
LD RETI SRL	SI	SI (*)	SI
LINEA COM SRL	SI	SI (*)	SI
A2A S.p.A.	SI	SI (*)	NO

(*) Certificazioni rilasciate dal dirigente preposto di A2A SpA a norma della legge 28 dicembre 2005, n. 262" (c.d. legge sul risparmio) che ha introdotto (art. 154 bis del TUF - Testo unico della Finanza), nelle società quotate, la figura del dirigente preposto che risulta essere una figura attiva sia nella gestione che nel controllo, concorrendo con il Collegio Sindacale e con la società di revisione a formalizzare un sistema di prevenzione degli abusi societari a tutti i livelli. Tale figura è pertanto configurabile quale organo di revisione sovraziendale (e quindi assimilabile a quella di una società di revisione iscritta all'albo).

Per la prima volta appare in elenco la società A2A S.p.A., partecipata indiretta tramite ASM S.P.A. in quanto nel corso del 2016 quest'ultima società ha acquisito un pacchetto azionario della prima.

In sintesi il confronto tra le relazioni prodotte dalle Società e i dati contabili dell'ente ha dato i seguenti risultati:

N.	PARTECIPATE DIRETTE:	Risultato del confronto:
1	A.S.M. PAVIA S.p.A.	Discordanza
2	MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI SPA	Concordanza
3	PASVIM S.p.A.	Concordanza
4	PARCO TECNICO SCIENTIFICO DI PAVIA S.C.A.R.L.	Concordanza
5	NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.	Concordanza
6	APOLF	Concordanza
	PARTECIPATE INDIRETTE:	
7	A.S.M. LAVORI SRL	Concordanza
8	A2E SERVIZI SRL	Concordanza
9	BRONI STRADELLA S.p.A.	Discordanza
10	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.p.A.	Concordanza
11	TECHNOSTONE SRL	Concordanza
12	PAVIA ACQUE SCARL	Concordanza
13	LGH LINEA GROUP HOLDING S.p.A.	Concordanza
14	LINEA PIU' S.p.A.	Concordanza
15	LD RETI SRL	Concordanza
16	LINEA COM SRL	Concordanza
17	A2A S.p.A.	Concordanza

Osservazioni dell'Organo di Revisione: è stato prodotto verbale separato n. 16 del 28/03/2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è illustrato nelle tabelle seguenti:

Servizi:	Gestione autostazione
	Gestione servizio smaltimento rifiuti
	Attività di controllo e verifica impianti termici
	Attività di gestione e manutenzione servizio IP e PDL
Organismo partecipato:	A.S.M. Pavia S.p.A.
Spese sostenute:	
<i>Contratto di servizio autostazione</i>	62.917,02
<i>Contratto di servizio smaltimento rifiuti</i>	11.621.812,50
<i>Attività di controllo e verifica impianti termici</i>	108.945,00
<i>Attività di gestione e manutenzione servizio IP e PDL</i>	139.080,00
Totale	11.932.754,52

Servizi:	Attività teatrale
Organismo partecipato:	Fondazione Teatro Fraschini
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	569.100,00
Totale	€ 569.100,00

Servizi:	Gestione associata di servizi socio – assistenziali
Organismo partecipato:	Consorzio sociale pavese
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	63.823,00
Totale	€ 63.823,00

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017 (pg. 83968);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 26.10.2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Parco Tecnico Scientifico di Pavia società consortile a r.l.	13,6147%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	entro il 28.9.2018 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSPP	La società non ha dipendenti
Navigli Lomabrdi S.c.a.r.l.	10%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Messa in liquidazione previa cessione di ramo d'azienda (la società risulta messa in liquidazione dal 1/01/2018)	Tempi necessari al liquidatore per terminare la procedura di liquidazione	La cessione del ramo d'azienda assicura la continuità della società e la salvaguardia delle professionalità consolidate nel tempo
Asm Lavori s.r.l. in liquidazione	100%	Perdite reiterate	Messa in liquidazione	entro il 30.9.2018 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSPP	conclusa procedura di mobilità interaziendale presso la società controllante Asm Pavia Spa, Technostone srl e autonoma ricollocazione di alcuni dipendenti.
A2E servizi s.r.l.	35%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	Entro il 28/9/2018 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSPP	
Technostone s.r.l.	100%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	Entro il 28/9/2018 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSPP	messa in mobilità ex. art. 30 del d.lgs. 165/2001 del personale in modo da preservare l'efficiente riallocazione dei dipendenti
Broni Stradella s.p.a.	5,41%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	In data 17.10.2017 Asm Pavia spa ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del codice civile da parte di	Atto di fusione per incorporazione

				Asm Pavia Spa. Dal 1/01/2018 la società Broni Stradella s.p.a. è stata incorporata dalla Broni Stradella Pubblica s.r.l. che è subentrata in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni-Stradella S.p.a.	
Broni Stradella Pubblica s.r.l.	9,13%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.	Cessione	In data 17.10.2017 Asm Pavia spa ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del codice civile da parte di Asm Pavia Spa. Dal 1/01/2018 la Broni-Stradella Pubblica S.r.l. ha incorporato la Broni – Stradella S.p.a.	-

In relazione ai risparmi previsti in seguito all'adozione del suddetto provvedimento/all'aggiornamento del piano si osserva quanto segue:

non sono stati previsti risparmi in quanto il Comune di Pavia non ha rapporti in essere (contratti) con le suddette società.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito

con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, consegnatari di beni e concessionari della riscossione hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

agenti contabili (solo contante)

- N. 1 conto del Tesoriere Civico;
- N. 1 conto dell'Economo Comunale (Caccamo Maria Rosa);
- N. 1 conto della gestione dell'agente contabile operante presso l'Anagrafe – carte d'identità e certificati – (Mario Campari);
- N. 3 conti della gestione dell'agente contabile presso l'Ufficio Tecnico del Traffico – permessi per zone a traffico limitato (ZTL), riscossioni per manomissioni suolo pubblico, diritti di segreteria e rilascio fotocopie e servizio Bike sharing (Bravi Luciano);
- N. 1 conto della gestione dell'agente contabile operante presso la Civica Biblioteca Bonetta – fotocopie – (Invernizzi Marcello);
- N. 6 conti della gestione dell'agente contabile operante presso i Civici Musei – servizio biglietteria, fototeca , biblioteca, aula didattica, bookshop e microautonomie – (Fusco Catalda);
- N. 1 conto della gestione dell'agente contabile operante presso il Settore Cultura – microautonomie (Bigi Elisabetta);
- N. 5 conti della gestione degli agenti contabili operanti presso le sedi circoscrizionali, rilascio carte d'identità e emissione certificati – (Avvisati A., Mercurio E., Michelini E., Orecchia F e Demartini C.);
- N. 1 conto Polizia Locale – Contravvenzioni ex art. 207 del Cds – (Camagni Maurizio);
- N. 3 conti relativi alla gestione del SUAP – incassi per diritti di istruttoria, rimborsi spese e fotocopie – (Bellinzona, Elia e Conti);
- N. 1 conto della gestione dell'Ufficio promozione turistica della città - incassi per vendita pubblicazioni e gadgets – (Ngoi Bakolo);
- N. 1 conto consegnatario delle azioni Depaoli Massimo;

- N. 1 conto relativo alla gestione SUE – incassi per diritti di segreteria – (Balduzzi);
- N. 1 conto relativo alla gestione Teatro Volta;
- N. 1 conto consegnatario dei beni Settore Gestione risorse umane e Servizi interni – buoni pasto servizio sostitutivo mensa – (Daturi Nadia);
- N. 1 conto consegnatario dei beni Settore Gestione risorse umane e Servizi interni – buoni pasto servizio sostitutivo mensa – (Montini Simona);
- N. 1 conto consegnatario dei beni Settore Sicurezza Urbana e Protezione Civile – buoni benzina P.I.P. – (Volpato Stefano Giorgio).

Agenti contabili (POS/ONLINE)

- N. 1 conto della gestione dell'agente contabile presso l'Ufficio Tecnico del Traffico – permessi per zone a traffico limitato (ZTL);
- N. 3 conti della gestione dell'agente contabile operante presso i Civici Musei – servizio biglietteria, aula didattica e bookshop – (Fusco Catalda);
- N. 5 conti della gestione degli agenti contabili operanti presso le sedi circoscrizionali, refezione scolastica, affitto sale e orti – (Avvisati A., Mercurio E., Michelini E., Orecchia F e Demartini C.);
- N. 1 conto relativo alla gestione del SUAP – incassi per diritti di istruttoria, rimborsi spese e fotocopie – (Conti);
- N. 1 conto relativo alla gestione SUE – incassi per diritti di segreteria – (Balduzzi);

Consegnatari di beni per debito di custodia

- N. 4 conti della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso l'Economato (Caccamo Mariarosa);
- N. 1 conto della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso i Servizi Informatici e di telecomunicazione – (Longhetti Gianfranco);
- N. 1 conto della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso il Gabinetto del Sindaco- (Sias Mariella);
- N. 1 conto della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso i Civici Musei – bookshop – (Zatti Susanna);
- N. 1 conto della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso i Civici Musei – bookshop – (Carena Antonella);
- N. 1 conto della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso i Civici Musei – bookshop – (Dello Iacono Ivana);
- N. 1 conto della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso Servizio Mobilità – segnaletica verticale – (Moro Angelo Francesco 1/1/2017 – 15/10/2017);
- N. 1 conto della gestione del consegnatario di beni per debito di custodia presso Servizio Mobilità – segnaletica verticale – (Indovini Claudio 16/10/2017 – 31/12/2017);

Concessionari della riscossione

- Equitalia/Agenzia delle entrate-Riscossione
- Riscossione Sicilia S.p.A.
- ABACO S.p.A., contante e pos
- ICA

Inoltre, non risulta parificato il conto di cui agli articoli 226 e 233 del Tuel relativo a Mazal Global solutions S.p.A. anno 2017 in quanto non è pervenuto, la società è in amministrazione

straordinaria.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2016	2017
Proventi della gestione	€	84.899.022,07	84.218.253,42
Costi della gestione	€	82.694.664,40	84.173.448,82
Risultato della gestione (A-B)	€	2.204.357,67	44.804,60
Proventi ed oneri finanziari	€	29.580,95	316.949,87
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	€	2.233.938,62	365.080,47
Rettifiche di valore attività finanziarie	€		
Proventi ed oneri straordinari	€	2.785.677,78	3.563.472,09
Imposte		1.182.327,09	1.182.777,06
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	€	3.837.289,31	2.742.449,50

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle schede intestate alle varie tipologie di beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015	2016	2017
€ 5.355.891,73	€ 5.625.962,67	€ 6.224.999,44

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		€ 167.212,62
Insussistenze passivo:		€ 2.100.185,40
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	€ 1.800.077,95	
- per minori conferimenti	€ 300.107,45	
Sopravvenienze attive:		€ 1.478.435,54
di cui:		
- per maggiori crediti	€ 1.478.435,54	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		€ 247.851,13
- per permessi a costruire destinati a spese correnti	€ 247.851,13	
Totale proventi straordinari		€ 3.993.684,69

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		€ -
Oneri straordinari		€ -
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		€ 419.070,11
Di cui:		
- per minori crediti	€ 419.070,11	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)-insussist su rimanenze		
Sopravvenienze passive		€ 11.142,19
- per arretrati personale in quiescenz	€ 11.142,19	
Totale oneri straordinari		€ 430.212,30

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. Del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	88.091,19	361,71	88.452,90
Immobilizzazioni materiali	194.337.132,87	-16.086,35	194.321.046,52
Immobilizzazioni finanziarie	51.931.671,67	3.173.631,46	55.105.303,13
Totale immobilizzazioni	246.356.895,73	3.157.906,82	249.514.802,55
Rimanenze	176.311,53	113.714,77	290.026,30
Crediti	22.369.817,28	6.230.556,25	28.600.373,53
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	33.537.985,51	-2.294.553,33	31.243.432,18
Attivo circolante	56.084.114,32	4.049.717,69	60.133.832,01
Ratei e risconti	195.596,62	-31.173,00	164.423,62
TOTALE DELL’ATTIVO	€ 302.636.606,67	7.176.451,51	€ 309.813.058,18
Conti d’ordine	60.145.109,08	57.215.882,70	117.360.991,78

PASSIVO	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Patrimonio netto	248.197.099,48	9.240.626,04	257.437.725,52
Fondo per rischi ed oneri	-		-
Debiti di finanziamento	14.440.984,83	-4.145.415,30	10.295.569,53
Debiti di funzionamento	8.645.944,02	176.355,63	8.822.299,65
Debiti per anticipazione di cassa		0,00	
Altri debiti	2.749.461,19	769.177,27	3.518.638,46
Totale Debiti	25.836.390,04	-3.199.882,40	22.636.507,64
Ratei e risconti	28.603.117,15	1.135.707,87	29.738.825,02
TOTALE DEL PASSIVO	€ 302.636.606,67	7.176.451,51	€ 309.813.058,18
Conti d'ordine	60.145.109,08	57.215.882,70	117.360.991,78

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

<u>ATTIVO</u>

F. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- software Euro 88.452,90 con percentuale di ammortamento al 20 %.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

	variazioni in aumento	variaz. In diminuzione
Gestione finanziaria	5.451.607,70	0
Acquisizioni gratuite	0	0
Ammortamenti	0	6.193.205,27
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0	0
Beni fuori uso	0	0
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0	0
Rettifica valore immobilizzazione	0	1.609.586,16
Rettifica valore immobilizzazione in corso	3.220.846,92	885.749,65
totale	8.672.454,62	8.688.541,08

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (anno 2016).

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Società	Patrimonio netto al 31/12/16	% partecip azione	Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017	Differenza
Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA N. azioni 1.632.740 per Euro 0,52 cad.	439.086.974,00	0,907	3.681.769,37	3.982.518,85	300.749,48
A.S.M. Pavia Spa. N. azioni 42.945.514 per Euro 1 cad.	50.486.251,00	95,726	45.433.524,85	48.328.468,63	2.894.943,78
PASVIM S.p.A. N. azioni 167.864 per Euro 1 cad.	14.215.404,00	0,89	183.658,31	126.517,10	- 57.141,22
Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scarl	188.356,00	13,61	25.636,07	25.635,25	- 0,82
"Società dei Navigli Lombardi S.c.a.r.l."	329.429,00	10,0	25.863,70	32.942,90	7.079,20

ALTRE PARTECIPAZIONI			Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017	Differenza
Quota di partecipazione alla Scuola di Governo Locale "Romagnosi"	177.259,74		25.447,36	25.447,36	-
Partecipazione Fondazione CNAO - Centro Nazionale Androterapia			2.250.000,00	2.250.000,00	-
Fondazione Teatro Fraschini			270.772,00	270.772,00	-
Azienda speciale Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione (APOLF)			35.000,00	35.000,00	-
TOTALE GENERALE			51.931.671,67	55.077.302,09	3.145.630,42

B II Crediti

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva, il cui saldo € 11.279,13 si riferisce all'iva stornata a gennaio riferita al mese di dicembre 2017.

Credito o debito Iva anno precedente	11.743,91
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	244.819,05
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	956.539,40
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	734.743,39
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	11.279,13

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

G. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con le seguente poste:

Aumento riserve da permessi da costruire per Euro 4.828.963,08

Aumento riserve per utili derivanti dall'applicazione del criterio del patrimonio netto al valore delle azioni in portafoglio per Euro 3.145.630,42

Decremento delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali per € 1.476.416,96

Utile d'esercizio anno 2017 per Euro 2.742.449,50

Per un totale di variazione del patrimonio netto (incremento) per € 9.240.626,04.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate, pari a zero;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAFFAELLE SANDOLO

DOTT. MIRCO BONASO

RAG. CARMELO VITALE

